

epoatiti in sintesi

Aiuto Aids Ticino

solidarietà
informazione
prevenzione
sostegno

Hot Line 923 17 17

2007

L'epatite è un'infiammazione del fegato; se è causata da un virus l'epatite può essere trasmessa da una persona all'altra. Invece l'epatite non è contagiosa se ha origine da abuso di alcool o medicinali, da malattie del metabolismo o da reazioni autoimmuni.

L'epatite virale è diversa a seconda del virus che ne è all'origine: A, B, C, (D, E). L'epatite A (e l'epatite E) viene trasmessa per via orale, tramite residui di feci presenti perlopiù in alimenti. Le epatiti B e C (e D - che può essere contratta solo se si ha anche l'epatite B) vengono trasmesse con sangue contaminato o tramite rapporti sessuali non protetti, così come per il virus Hiv.

L'epatite A, trasmessa per via oro-fecale, non causa generalmente problemi gravi. Sebbene possono apparire i sintomi (disturbi gastroenterici, colorazione giallognola, prurito, spossatezza, nausea, feci chiare, urine scure) si produce successivamente l'immunità e perciò non è più possibile reinfezzarsi. Oltretutto, per l'epatite A, esiste la vaccinazione preventiva. (L'epatite E è simile, anch'essa può avere una fase acuta; non diventa mai cronica; è frequente in Asia e a nord-est dell'Africa, riguarda soprattutto i turisti)

L'epatite B, trasmessa per via sessuale e sangue contaminato, può invece diventare cronica anche senza portare all'immunità. In tal caso dopo alcuni anni può condurre alla cirrosi con le sue complicazioni o al carcinoma del fegato. Esistono attualmente terapie atte a debellare il virus (Interferone) o ad ottenere una soppressione virale a lungo termine (Lamivudina, Adefovir, Entecavir, ecc.). Esiste però la vaccinazione preventiva (che protegge anche dall'epatite D) ed è vivamente consigliata a tutta la popolazione.

L'epatite C, trasmessa perlopiù tramite sangue, può diventare facilmente cronica e quindi più facilmente portare a carcinoma e cirrosi. Le terapie con Interferone e altri farmaci hanno un grado di successo del 40-80% e vi è anche la possibilità del trapianto per pazienti con cirrosi avanzata. Non esiste purtroppo alcun vaccino preventivo contro l'epatite C.

sintomi, decorso coinfezioni

Le infezioni acute seguono spesso il loro decorso senza sintomi apparenti. Possono però anche essere accompagnate da spossatezza, nausea, vomito e dolori all'addome nella parte superiore destra, qualche volta dall'insorgere di una colorazione gialla (sintomo però non sempre da ricondurre ad epatite) sulla pelle e negli occhi

Le infezioni croniche persistono per anni e possono portare ad una cirrosi epatica; il fegato produce tessuto cicatriziale per sostituire i tessuti morti (con crescente pregiudizio delle funzioni epatiche) oppure forma un carcinoma (epatocarcinoma).

Una cirrosi epatica avanzata comporta un grave disturbo delle fondamentali funzioni epatiche e perciò di tutto l'organismo, poiché il fegato elimina le sostanze tossiche, produce la bile e i fattori coagulanti nel sangue, ecc..

Le coinfezioni, causate da due o più virus presenti contemporaneamente, si verificano poiché i virus B (D) e C dell'epatite, così come il virus Hiv, hanno sostanzialmente le stesse modalità di contagio. In certi casi le coinfezioni hanno reciproci effetti negativi e possono comportare l'accelerazione di un decorso negativo.

vie di trasmissione

	A	B	C	D	E	HIV
Infezione per contatto e sfregamento (evacuazione)	●	—	—	—	●	—
Infezione attraverso goccioline (tosse, starnuti)	—	—	—	—	—	—
Acqua e alimenti	●	—	—	—	●	—
Sangue	● ⁽¹⁾	●	●	●	—	●
Sperma e secrezioni vaginali	—	●	●	●	—	●
Saliva	—	—	—	—	—	—
Mani o altri ospiti intermedi	●	—	—	—	●	—
Oggetti (materiale per iniezioni, tubicini per inalare)	●	●*	●*	●*	●	●**

* Oggetti contaminati da poco, che possono trasmettere l'epatite B, C e D a contatto con pelle o mucose ferite (siringhe, cucchiari, filtri, etc)

** Soprattutto aghi

(1) La via di trasmissione sanguigna è tuttavia trascurabile e riguarda solo un breve periodo

Tabella tratta dal manuale Hep ch, www.hepch.ch

tabella riassuntiva

	forme di epatite senza evoluzione cronica		forme di epatite a evoluzione cronica		
tipo	A	E	B	C	D
scoperta	1973	1990	1965	1989	1977
Vie di trasmissione	Orale (ingestione di cibo e bevande)	Orale (ingestione di cibo e bevande)	Liquidi e secrezioni corporee, contatto sessuale o attraverso il sangue	Contatto attraverso il sangue	Contatto attraverso il sangue, solo in presenza di epatite B
Sintomi dell'epatite acuta	Bambini in tenera età spesso privi di sintomi. Adulti stanchezza, perdita dell'appetito, nausea, febbre, vomito, ittero	Stanchezza, perdita dell'appetito, nausea, febbre, vomito, ittero	Sintomi rilevati solo in un terzo dei soggetti infettati: stanchezza, perdita dell'appetito, nausea, febbre, vomito, ittero	Epatite acuta generalmente priva di sintomi	Epatite acuta a evoluzione spesso particolarmente grave
Postumi a lungo termine	L'epatite A acuta dura fino a 6 mesi; non diventa cronica	L'epatite E acuta non diventa cronica	L'epatite B acuta non guarisce sempre e può diventare cronica: il malato è portatore del virus e a rischio di cirrosi e di cancro al fegato	L'epatite C acuta spesso non guarisce e diventa cronica: il malato è portatore del virus e rischia una cirrosi e un cancro al fegato	L'epatite D può aggravare l'evoluzione dell'epatite B
Trattamento dell'epatite cronica			Attraverso l'interferone alfa pegilato o un antivirale	Attraverso l'interferone alfa pegilato combinato alla ribavirina	Trattamento dell'epatite B
Vaccinazione	Possibile dal 1992. Da praticare prima di un viaggio all'estero	Non possibile	Possibile dal 1981	Non possibile	Protezione vaccinale indiretta attraverso il vaccino anti-epatite B

tabella tratta da «Epatite B: cause, conseguenze e prevenzione»

Questo prospetto
è un adattamento e una sintesi di:

Hépatites, L'essentiel en bref, di Lukas Meyer,
Aide suisse contre le Sida, 2003

Manuale Hep Ch, Prevenzione e terapia, www.hepch.ch
Ufficio svizzero per la riduzione
del danno nell'ambito della droga, 2005

Epatite B: cause, conseguenze, prevenzione,
Ufficio federale della sanità pubblica,
Commissione federale per le vaccinazioni,
Swiss Experts in Viral Hepatitis, 2006

a cura di:

Aiuto Aids Ticino

con la collaborazione di:

Centri di pianificazione familiare
Delegato cantonale ai problemi delle tossicomanie

con il sostegno di:

 Dipartimento della sanità e della socialità
Sezione sanitaria

 info
drog
coordinating intervention suisse

 Roche

per ordinare «epatiti in sintesi»:

Aiuto Aids Ticino
via Bagutti, 2 - 6900 Lugano
T. 091 923 80 40
aiutoaidsticino@bluewin.ch